VareseNews

“Pil a meno 5% nel 2009 e lenta risalita solo nel 2010”

Pubblicato: Venerdì 19 Giugno 2009

Ripresa faticosa nel 2010 e crollo del **Pil** nel **2009** che **si contrarrà del 4,9%**. Sono le stime preoccupanti del centro studi di Confindustria che ha tagliato le precedenti previsioni che, a marzo, parlavano di un calo del 3,5%.

L'economia dovrebbe tornare a **crescere dello 0,7% nel 2010** ma la ripresa sarà "ripida" e faticosissima per l'Italia. Nel 2009 i consumi si ridurranno dell'1,9%, accelerando il calo dello 0,9% che si è avuto nel 2008. Torneranno a crescere nel 2010 (0,7%) grazie a "una maggiore fiducia sostenuta dalla ripresa economica e a un reddito disponibile reale in aumento dell'1,2% dopo la riduzione dell'1,6% subita nel 2009".

Nei due anni tra il primo trimestre del 2008 e il primo del 2010, la recessione causerà la perdita di circa un milione di unità di lavoro (tra posti di lavoro e cassa integrazione). Il Centro studi di Confindustria sottolinea che il **tasso di disoccupazione** arriverà quest'anno all'**8,6%** e nel **2010 al 9,3%**, "livello che non veniva più toccato dal 2000".

Determinante secondo Confindustria è la necessità di **nuove riforme**. «Le mancate riforme hanno costi enormi e al contempo offrono gigantesche opportunità: facendo leva su infrastrutture, istruzione, pubblica amministrazione e liberalizzazioni il pil italiano può guadagnare almeno il 30% nei prossimi 20 anni». **Emma Marcegaglia**, numero uno di viale dell'astronomia, ribadisce la necessità di agire subito per permettere al paese di tornare a crescere. Gli ambiti da riformare indicati sono l'**istruzione, le infrastrutture, il sistema finanziario e la giustizia**.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it